

CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Copia Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 66 del 22/11/2012

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI.

L'anno **duemiladodici**, addì **ventidue**, del mese di **novembre**, alle ore **17,00**, nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seconda convocazione.

Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	Si
TRANI GIANLUCA	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si
SPIGNESE LUCA	Si
OTTORINO MATTERA	No
MAZZELLA GIOSUE'	No
DI MEGLIO ISIDORO	Si
MONTAGNA LUCA	Si
MATTERA LUIGI	Si
BALESTRIERI GIORGIO	Si

Cognome e Nome	Presenti
MOLLO LUIGI	Si
FERRANDINO PAOLO	Si
TROFA MASSIMO	Si
MAZZELLA SALVATORE	Si
BERNARDO CARMINE	Si
FERRANDINO CIRO	Si

Totale Presenti 15 Totale Assenti 2

Il Presidente invita il civico consesso alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 4) all'o.d.g., di cui in oggetto, come da inversione approvata in precedenza.

omissis

Terminata la discussione si procede alla lettura ed alla votazione dei singoli articoli ed infine alla votazione dell'intero Regolamento.

Si dà atto che le modifiche apportate in sede di discussione vengono riportate nell'allegato Regolamento con caratteri "grassetto".

Il Presidente pone in votazione singola gli otto articoli del regolamento. Le votazioni riportano i seguenti risultati:

Emendamento n.1 proposto dal consigliere Carmine Bernardo all'articolo N.1:

Presenti e votanti N.14 – Assenti N.3 (Pasqualino Migliaccio, Ottorino Mattera, Giosuè Mazzella)

Voti favorevoli N.3 (Carmine Bernardo, Salvatore Mazzella, Ciro Ferrandino.

Voti contrari N.11

Il Presidente pone in votazione l'articolo n.1 del Regolamento, come proposto dalla maggioranza.

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti e votanti N.14 – Assenti N.3 (Pasqualino Migliaccio, Ottorino Mattera, Giosuè Mazzella)

Voti favorevoli N.11

Voti contrari N. 3 (Carmine Bernardo, Salvatore Mazzella, Ciro Ferrandino.

Le votazioni degli articoli N.2 e N.3 N.4, N.5, N.6, N.7, e N.8, come emendati, riportano la sequente votazione:

Presenti e votanti N.14 – Assenti N.3 (Pasqualino Migliaccio, Ottorino Mattera, Giosuè Mazzella)

Voti favorevoli N.14

Il Presidente pone in votazione il "Regolamento del volontario in attività socialmente utili" nella sua interezza, così come emendato nel corso della discussione, regolamento che viene approvato con undici voti favorevoli, un voto contrario (Carmine Bernardo), due astenuti (Salvatore Mazzella, Ciro Ferrandino), con esito proclamato dallo stesso Presidente

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI

- L'art. 118 ultimo comma della Costituzione, che dispone che i Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei singoli, dei cittadini per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- II T.U.E.L. che indirizza i Comuni allo svolgimento delle loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini:
- La Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge Quadro sul Volontariato";
- La Legge Regionale n. 9 dell'8 febbraio 1993 "Norme per la valorizzazione del volontariato e regolamentazione dei rapporti con la Regione e gli Enti Locali";
- Lo Statuto Comunale;

PREMESSO:

- CHE il Comune di Ischia, nel riconoscere e valorizzare la funzione sociale dell'attività del volontario come espressione di attenzione e solidarietà a beneficio dell'intera comunità, intende promuovere e favorire l'apporto dei cittadini singoli alle iniziative promosse dal Comune e dirette al conseguimento di finalità nel campo istituzionale, sociale, culturale, ambientale e della solidarietà civile;
- " CHE per dare attuazione alle esigenze esplicitate si rende opportuno istituire e regolamentare un servizio di volontariato comunale attraverso il quale da un lato sia possibile offrire risposte ad aspettative ed esigenze sentite dalla cittadinanza e dal Comune, dall'altro lato sia possibile valorizzare le persone che intendono impegnarsi in un progetto rendendole parte attiva alla vita della nostra comunità considerando le specifiche capacità, attitudini ed interessi di ciascun volontario;

DATO ATTO che l'utilizzo istituzionale del volontariato tra persone residenti e non in Ischia, per scopi di pubblico interesse, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali sul territorio comunale, per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile e favorire attività solidaristiche integrative deve essere specificato in apposito regolamento, attuando il principio di sussidiarietà proprio in un ottica di solidarietà sociale e di sinergia tra pubblico e privato;

CONSIDERATO che la istituzione di un Servizio Comunale di Volontariato è un significativo passo verso la realizzazione di Politiche quanto più corrispondenti alle reali esigenze del territorio e di reale coinvolgimento dei cittadini alla pubblica attività;

VISTO lo schema di "Regolamento del Volontariato in attività socialmente utili" per il Comune di Ischia, redatto dall'ufficio di competenza;

VISTI

Il regolamento del Consiglio Comunale

II T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs n° 267/2000; II vigente Statuto Comunale;

CON undici voti favorevoli, un voto contrario (Carmine Bernardo), due astenuti (Salvatore Mazzella, Ciro Ferrandino), resi dai consiglieri presenti e votanti;

delibera

Per le ragioni espresse in narrativa e che qui s' intendono integralmente riportate e trascritte

- 1. di istituire il Servizio di Volontariato Comunale in Attività Socialmente Utili per scopi di pubblico interesse, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali sul territorio comunale, per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile e favorire attività solidaristiche integrative;
- 2. di prendere atto ed approvare lo schema di "Regolamento del Volontariato in attività socialmente utili" per il Comune di Ischia, redatto dall'ufficio di competenza, che qui si allega;
- 3. di dare atto che le attività di volontariato potranno essere promosse dal Sindaco, dagli assessori o consiglieri comunali, dai Dirigenti di Area e Responsabili di Settore che potranno formulare proposte specifiche alla giunta comunale per le definitive determinazioni;
- 4. demandare agli Uffici i competenti l'attuazione della presente delibera;

Inoltre,

Su proposta del **Presidente**, con successiva e separata votazione, resa per appello nominale

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON undici voti favorevoli, un voto contrario (Carmine Bernardo), due astenuti (Salvatore Mazzella, Ciro Ferrandino), resi dai consiglieri presenti e votanti;

delibera

- dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.08.2000, n.267.



REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI

presente Regolamento :	
È stato adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del	con atto n.
;	
È stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal	al
) È entrato in vigore il	

INDICE

Articolo 1: Stato giuridico dei volontari

Articolo 2: Presentazione delle domande

Articolo 3: Elenchi di disponibilità

Articolo 4: Modalità di svolgimento delle attività

Articolo 5 : Compensi e rimborsi

Articolo 6 : Coperture assicurative

Articolo 7: Cessazione dell'attività

Articolo 8 : Ambiti di utilizzo delle prestazioni di volontariato

ARTICOLO 1

STATO GIURIDICO DEI VOLONTARI.

- 1. Le attività oggetto del presente regolamento rivestono carattere di occasionalità, non essendo i volontari <u>e/o le Associazioni di volontariato</u> (di seguito indicati con il solo termine di "volontari") vincolati da nessun obbligo di prestazione lavorative con l'Amministrazione Comunale.
- 2. Tale attività deve rivestire il carattere della complementarietà occasionale e deve mantenere il requisito della non obbligatorietà per l'addetto, in quanto il volontario disponibile non è vincolato ad un preciso obbligo di prestazione lavorativa né ad orari fissi nelle prestazioni.
- 3. La collaborazione dei volontari in attività socialmente utili in nessun caso potrà costituire condizione o presupposto per essere sostitutiva di mansioni proprie del personale dipendente.
- 4. L'effettuazione di attività socialmente utili non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato, né potrà essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni e/o posti di pubblico impiego di qualsiasi natura.
- 5. L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontario organizzato e i singoli volontari, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.
- 6. Le attività di volontariato sono normalmente promosse dal Sindaco, dagli assessori o consiglieri comunali, Dirigenti di Area e Responsabili di Settore che formuleranno proposte alla giunta comunale per le definitive determinazioni, concordate e organizzate dalle organizzazioni del 3° Settore operanti sul territorio comunale con il coinvolgimento dell'Ufficio di Piano.

ARTICOLO 2

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Possono essere ammessi a prestare la propria opera in attività socialmente utili, le associazioni di volontariato iscritte nell'albo comunale e le comunità ecclesiali operanti sul territorio comunale, i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto 18 anni di età (o abbiano compiuto il sedicesimo anno di età con il consenso dei genitori) e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Essere cittadini italiani ovvero dell'Unione Europea;

Essere cittadini extracomunitari purché in possesso di Carta di Soggiorno o di Permesso di soggiorno CE ex D.Lgs n.3/2007 da almeno 3 anni;

Godimento dei diritti politici e civili

Non aver subito condanne o avere procedimenti penali in corso;

- 2. I soggetti interessati a svolgere attività socialmente utili dovranno presentare al Comune di Ischia, domanda su modulo prestampato.
- 3. Entro il mese di ottobre di ogni anno, a mezzo di avvisi pubblici, l'Amministrazione invita i cittadini disponibili a presentare domanda finalizzata a svolgere attività di volontariato per il periodo successivo tenendo conto che l'attività potrà avere una durata massima di mesi

- 12. I Volontari potrànno riproporre la propria candidatura con successiva richiesta. E' peraltro ammessa la presentazione, in ogni tempo, delle domande.
- 4. Le domande sono presentate a mezzo degli appositi moduli conformi allo schema allegato sub. A.
- 3. Al fine di stimolare il senso civico e lo spirito di appartenenza alla collettività, attraverso la pratica del volontariato, è consentito lo svolgimento di attività socialmente utili anche ai ragazzi che abbiano compiuto 16 anni d'età. La domanda e il relativo progetto d'impiego dovranno in questo caso essere sottoscritti, oltre che dal ragazzo, anche dai genitori del minore.

ARTICOLO 3 ELENCHI DI DISPONIBILITÀ

- 1. Il Comune di Ischia predisporrà elenchi di disponibilità in ordine cronologico che utilizzerà per individuare le persone i soggetti a cui proporre gli inserimenti in attività di cui siano a conoscenza valutando prioritariamente le istanze delle associazioni di volontariato rispetto alle istanze dei singoli.
- 2. I Dirigenti di Area ed i Responsabili di Settore del Comune di Ischia presso il quale i velentari soggetti chiedono di prestare la loro opera possono invitare il richiedente ad un colloquio per acquisire maggiori elementi ai fini della valutazione dell'istanza e per verificare le predisposizioni e le attitudini individuali in relazione ai servizi verso i quali è stata espressa preferenza da parte del volontario.
- 3. Nel caso il numero dei <u>soggetti</u> disponibili ad una determinata attività fosse superiore a quello richiesto, a cura del Dirigente di Area o del Responsabile del Settore verrà valutata la possibilità, anche temporanea, <u>di organizzare le attività</u> di diminuire le giornate dei singeli velentari per consentire l'accesso ad un numero superiore di soggetti richiedenti.
- 4. I Sorvizi e/o gli uffici che intenderanno avvalorsi dell'opera dei volontari per progetti specifici, anche di brove durata, dovranno segnalare la richiesta all'Ufficio Segreteria del Comune di Ischia, il quale, sulla base delle richieste complessivamente pervenute e rimaste inevase, provvederà a valutare la possibilità di inserimente in altri Sorvizi/Uffici da properre ai richiedenti.
- 5. 4. Gli inserimenti di volontari invalidi, o dei casi sociali, saranno concordati con il responsabile dell'Ufficio di Assistenza Sociale del Comune di Ischia, che contribuirà altresì all'individuazione delle attività da espletare.

ARTICOLO 4

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.

1. I volontari singoli <u>e associati</u> che operano in collaborazione con l'Amministrazione per una o più delle attività di cui all' art. 8) si coordinano con un operatore per ciascun

Servizio/Ufficio, individuato dall' Amministrazione stessa come Responsabile, al quale compete:

Accertare direttamente o tramite i servizi pubblici competenti che i "volontari" inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie certificazioni tecniche e pratiche, o delle idoneità psico-fisiche eventualmente necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;

Vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i "volontari" rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;

Verificare i risultati delle attività concordate;

Mantenere i collegamenti con l'Ufficio Assistenza Sociale che eventualmente segue l'inserimento del volontario;

Mantenere i collegamenti con il Servizio Segreteria, curando tra l'altro il controllo e la trasmissione delle giornate di attività.

Assicurare il rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali da parte dei "volontari"

- 2. All'inizio delle attività il Responsabile predispone di comune accordo con i volontari il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.
- 3. I volontari si atterranno alle disposizioni convenute con il responsabile per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti a ciò necessari.
- 4. Qualora le attività di cui all' art. 8) richiedessero competenze particolari e specifiche, diverse da quelle già in possesso dai volontari, l' Amministrazione si impegnerà a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, secondo modalità da concordare con i volontari stessi, che saranno tenuti a partecipare alle diverse iniziative di cui sopra.
- 5. Le attività socialmente utili sono organizzato a turni la cui durata non potrà di norma superare le quattro ere giornaliere, con un massimo di 24 ere settimanali.
- €. <u>5</u> Per determinare attività, quali la vigilanza a mostre, possono essere previsti turni festivi e pre-festivi o turni serali, non è ammesso in alcun caso l'espletamento di turni in orario notturno.
- 7. 6 l Dirigenti di Area ed i Responsabili di Settore ai quali i volontari sono assegnati organizzeranno e gestiranno l'attività dei "volontari" rilevando nel contempo le effettive presenze.
- §. 7 Ogni ufficio indicherà per ogni "volontario" le relative competenze e segnalerà eventuali cessazioni di prestazioni d'opera al Responsabile dell'ufficio.

- 9. Per garantire la necessaria programmazione delle attività, i "volontari" dovranno impegnarsi affinché le prestazioni siano rese con continuità, per il periodo preventivamente concordato, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto; i volontari si impegneranno a dare tempestiva comunicazione al Dirigente di Area o al Responsabile del Settore presso cui prestano la propria opera, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.
- 10. 8 L'Amministrazione è tenuta a comunicare tempestivamente ai "volontari" ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.
- 44. 9 l "volontari" impegnati in attività socialmente utili in collaborazione con l'Amministrazione Comunale saranno provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di cartelline segno identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.
- 12. 10 All'atto dell'instaurarsi del rapporto fra l'Amministrazione e i singeli "volontari", vengono sottoscritti appositi accordi riguardanti:

Per l' Amministrazione:

la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari;

la dichiarazione che le prestazioni volontarie sono complementari e non sostituiscono in alcun modo quelle dei lavoratori dipendenti o autonomi;

la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione e volontari in relazione alle attività da questi svolte;

l'assunzione delle spese di assicurazione la copertura assicurativa dei volontari, qualora non coperta dalle associazioni, contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, ovvero per la responsabilità civile verso terzi,;

l'impegno a rimborsare ai volontari le eventuali-spese effettivamente sestenute per l'attività prestata, secondo i criteri fissati dal presente regolamente;

Per i "volontari":

presentazione della domanda ai competenti responsabili di settore e/o area indicando l'attività e/o le iniziative per le quali si rendono disponibili;

la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;

l'accettazione espressa di operare, in forma coordinata con i responsabili, nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;

la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività.

la dichiarazione del rispetto all'obbligo della riservatezza per notizie ed informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento del servizio volontario;

ARTICOLO 5

COMPENSI E RIMBORSI

- 1. Per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo spontaneo e gratuito dal singolo volontario in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione degli operatori pubblici.
- 2. L'attività dei singoli volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.
- 3. L'Amministraziono si impegna pertanto a rimborsare ai volontari esclusivamente le eventuali spese offettivamente sostenute, direttamente connesse all'attività prestata ed oggettivamente necessarie.
- 4. Al fine del rimborso dette spese devono essere adeguatamente documentate. Eventuali spese oggettivamente non documentabili saranno rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal volontario richiedente il rimborso o confermata dal responsabile del Settore o Dirigente di Area.
- 5.—Annualmente verrà comunicate al Consiglio Comunale l'importe rimbersate ed il numero dei volentari impiegati nei servizi.

ARTICOLO 6

COPERTURE ASSICURATIVE

- 1. Tutti coloro che prestano la propria opera <u>di volontariato</u> per attività socialmente utili saranno assicurati, con spesa a carico dell'Amministrazione Comunale <u>qualora non assicurati dall'associazione di appartenenza</u>, contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere, in servizio o in itinere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni loro affidate.
- 2. Ai volontari impegnati ai sensi del presente Regolamento saranno riconosciuti, per l'uso, a carico dell'Amministrazione Comunale:
- ° il trasporto eventuale su mezzi del Comune per spostamenti inerenti lo svolgimento del servizio di volontariato delle proprio mansioni;
- 3. Sarà cura dei Dirigenti di Area o Responsabili di Settore informare i volontari sul contenuto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e sull'utilizzo di dispositivi di protezione individuali, ove previsti.

ARTICOLO 7

CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. I volontari saranno cancellati dagli elenchi:

alla fine del progetto:

per loro espressa rinuncia;

per accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione;

per gravi negligenze nello svolgimento delle attività, risultanti da comunicazione scritta del Dirigete di Area o Responsabile del Settore o da parte degli utenti delle prestazioni;

per ripetuto ed immotivato rifiuto a svolgere attività per le quali hanno dichiarato disponibilità;

al raggiungimento del 75esimo anno di età.

2. I volontari si impegneranno a dare tempestiva comunicazione al Comune di Ischia, di eventuale rinuncia alla prosecuzione dell'esperienza di volontariato.

ARTICOLO 8

AMBITI DI UTILIZZO DELLE PRESTAZIONI DI VOLONTARIATO

1. I Servizi/Uffici nei quali si ritiene di poter prevedere l'esplicazione delle attività socialmente utili sono indicativamente così individuati:

vigilanza e sorveglianza presso gli edifici scolastici allo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi all'entrata e all'uscita da scuola;

compiti di piccola-manutonzione degli uffici-pubblici-e-del verde pubblico per consentiro una miglioro fruizione da parte della collettività;

manutenzione e custodia di monumenti, parchi, giardini e strutture pubbliche;

pulizia in parchi, giardini, aree e marciapiedi pubblici;

compiti di supporto, sorveglianza e vigilanza nelle mostre e/o esposizioni in cui è contenuto un patrimonio culturale della collettività, al fine di consentirne una maggiore fruizione;

custodia, vigilanza e manutonzione del verde delle aree cimiteriali;

collaborazione alle attività ed alla realizzazione delle iniziative promosse dai diversi Uffici del Comune di Ischia nell'ambito dei servizi socialmente utili;

attività di supporto e collaborazione ai diversi Servizi dell'Amministrazione

assistenza ad anziani, handicappati e altre categorie emarginate in ausilio al personale dei servizi socio-sanitari;

collaboraziono a specifici progetti prodisposti dai vari Uffici. A conclusione del progetto il volontario rimarrà in disponibilità nella lista del Comune di Ischia senza che sia necessario ripresentare la domanda;

eventuale accompagnamento pedonale organizzato per gli alunni delle scuole statali primarie e secondarie di 1° grado presenti sul territorio comunale (Pedibus).

SCHEMA DI DOMANDA

Spett.le
COMUNE DI ISCHIA

Oggetto: Domanda per attività socialmente utili.

II sottoscritto			
nato a	iiii	residente a	
in Via		Telefono	Cell.
	e mail		

CHIEDE

DI ESSERE INSERITO NELL'ELENCO DEI VOLONTARI DEL COMUNE E COMUNICA DI ESSERE INTERESSATO A SVOLGERE ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI NEI SEGUENTI SETTORI :

(Barrare la casella d'interesse)

SETTORE LAVORI/PUBBLICI/ECOLOGIA/TERRITORIO

A titolo esemplificativo:

- piccole manutenzioni degli uffici pubblici e del verde pubblico/manutenzione e custodia dei monumenti-parchi-giardini, pulizia aree pubbliche/custodia vigilanza del verde delle aree cimiteriali;

SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA e TURISMO

A titolo esemplificativo

- vigilanza e sorveglianza entrata e uscita alunni dalla scuola, supporto e vigilanza nelle mostre e manifestazioni e/o esposizioni, attività di supporto alla biblioteca, volontario eventuale pedibus;

SETTORE SERVIZI SOCIALI

A titolo esemolificativo

- assistenza ad anziani e disabili

SETTORE PUBBLICO/SUAP **ECONOMICO**

FINANZIARIO/TRIBUTI/PATRIMONIO/SUOLO

A titolo esemplificativo

- collaborazione a specifici progetti predisposti dall'Ufficio;

SETTORE TECNICO/SUE

A titolo esemplificativo

- collaborazione a specifici progetti predisposti dall'Ufficio Sportello Unico Edilizia;

SETTORE ANAGRAFE/STATO CIVILE/ DEMOGRAFICO/ELETTORALE

A titolo esemplificativo

- collaborazione a specifici progetti predisposti dall'Ufficio

SETTORE AMMINISTRATIVO/AFFARI GENERALI/SEGRETERIA GENERALE

A titolo esemplificativo

- collaborazione a specifici progetti predisposti dall'Ufficio

SETTORE POLIZIA LOCALE

A titolo esemplificativo

- collaborazione a specifici progetti predisposti dall'Ufficio

DICHIARA

di aver preso visione del regolamento comunale per l'attività di volontariato e di accettare tutte le disposizioni in esso contenute ed in particolare di rispettare l'obbligo di riservatezza per notizie ed informazioni apprese durante lo svolgimento del servizio volontario.

di impegnarsi a rispettare e riconoscere le eventuali prescrizioni o condizioni speciali che saranno precisate al conferimento dell'incarico;

di essere disponibile ad assumersi l'impegno per n..... ore settimanali e per mesi......;

di conoscere che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà e gratuitamente, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;

di accettare di operare in forma coordinata con il responsabile dell'ufficio comunale nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione, assicurando adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibile alle verifiche concordate;

di accettare di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali si svolge l'attività.

FIRMA	

Allegato – documento di riconoscimento ed eventuale Curriculum vitae.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

••		
	*	
e e		
•	•	
	2	-
b ·		IL FUNZIONARIO
<u> </u>	•	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
х		
•	PARERE DI REGOLARITÀ T	
Per quanto di compete	enza, si esprime parere favorevole/sf	avorevole per il seguente motivo
202		
	. /.	
•		7. I
		VISTO: IL DIRIGENTE
h	IL RESPONSABILE DI AREA	KONFSORI
5 5	PARERE DI REGOLARITÀ CO	NTABILE
	·	
Per quanto di compet	tenza, si esprime parere favorevole/si	favorevole per il seguente motivo
/		
		\
\vee		
		1/ ;
1	, , ,	
	·	The state of the s
h		VETO: IL DIRIGENTE
	IL RESPONSABILE DI AREA	The state of the s
		. "
	•	1 1 1

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

Il Segretario Generale

F.to TRANI GIANLUCA

F.to AMODIO GIOVANNI

Si attesta che la presente deliberazione giorni consecutivi dal 11-01-2013	viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici
Il Responsabile F.to	II II Segretario Generale F.to DOTT. GIOVANNI AMODIO
ESECUTIVITA'	
La presente deliberazione, trascorsi 10 esecutiva il	gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta II II Segretario Generale F.to DOTT. GIOVANNI AMODIO
Conic conforms all ariain de	
Copia conforme all'originale per uso ammir-lschia,	II II Segretario Generale DOTT. GIOVANNI AMODIO
